

PRODUZIONE INTEGRATA - MELO

Avvertimento n. 23 del 10 luglio 2013

INFORMAZIONI GENERALI

Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2012-2013 ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ed è stato approvato con Delibera n.981 dalla Giunta regionale il 7 giugno 2013. Il Disciplinare di Produzione Integrata può essere scaricato dalla home page del sito dell'ERSA.

Con Decreto dell'ERSA – Servizio Fitosanitario e Chimico n° 129/SC/CF/GF del 10/05/13 è stata concessa una deroga al limite previsto dalle "Norme tecniche per la produzione integrata delle colture nella Regione Friuli Venezia Giulia: difesa fitosanitaria - controllo delle infestanti" ammettendo per l'anno 2013 l'esecuzione su tutto il territorio regionale di un eventuale **quinto intervento sulla coltura del melo** con i prodotti fungicidi contenenti sostanze attive della classe **IBE**, ammesse dal Disciplinare di Produzione Integrata.

Con Decreto dell'ERSA – Servizio Fitosanitario e Chimico n° 204/SC/CF/GF del 02/07/13 è stata concessa una deroga al limite previsto dalle "Norme tecniche per la produzione integrata delle colture nella Regione Friuli Venezia Giulia: difesa fitosanitaria - controllo delle infestanti" ammettendo per l'anno 2013 l'esecuzione su tutto il territorio regionale di un eventuale **quarto intervento sulla coltura del melo, specificatamente contro i marciumi da Gloeosporium**, con i prodotti fungicidi contenenti la sostanza attiva **Captano**. Per le varietà sensibili alla rugginosità (**Golden Delicious, Pinova, Pink Lady, Gala, Jonagold, Elstar, Grenny Smith, Fuji, Morgenduft, Braeburn**) il limite sarà invece di **cinque trattamenti invece di quattro**.

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Recentemente il Ministero della Salute ha modificato l'etichetta della sostanza attiva *Oxyfluorfen* (sia singola che in miscela).

Per le pomacee è previsto che la sostanza attiva possa essere utilizzata solo nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio con l'applicazione in bande lungo la fila.

Le scorte di formulati a base di *Oxyfluorfen* già presenti in commercio e vendute entro il 28 febbraio 2013 possono essere utilizzate entro il 30 giugno 2013 secondo la vecchia etichetta.

Per le scorte di formulati a base di *Oxyfluorfen* già presenti in commercio e vendute dopo il 28 febbraio 2013 è prevista la fornitura da parte del rivenditore della nuova etichetta in formato cartaceo e l'utilizzo secondo le nuove modalità di applicazione. Si invitano pertanto tutti i frutticoltori ad attivarsi al fine di venire in possesso, in questo periodo di transizione, della nuova etichetta cartacea.

Inoltre con Decreto del Ministero della Salute del 14 marzo 2012 alcuni formulati commerciali a base di *Oxyfluorfen* sono stati revocati a partire dal primo luglio 2012. Questi potevano essere venduti fino al 31 marzo 2013 e possono essere utilizzati fino al 31 luglio 2013 secondo la vecchia etichetta. Sul sito dell'ERSA nella **sezione Lotta Guidata in Viteicoltura, Frutticoltura ed Olivicoltura - Frutticoltura** una nota dettagliata su detti formulati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 10 luglio al 12 luglio 2013 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 10 luglio 2013

Sui monti avremo cielo da variabile a nuvoloso con probabili rovesci sparsi già dalla tarda mattinata, possibili anche locali temporali. Su pianura e costa prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso ma in pianura non si può escludere la possibilità di qualche isolato rovescio o temporale. Verso sera il tempo dovrebbe essere, in genere, più stabile.

Giovedì 11 luglio 2013

Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sui monti cielo da poco nuvoloso al mattino a variabile o nuvoloso nel pomeriggio quando sarà probabile qualche rovescio o temporale; nel pomeriggio e nella notte sarà possibile qualche locale rovescio o temporale anche in pianura.

Venerdì 12 luglio 2013

Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso. Nel pomeriggio aumenterà la nuvolosità in montagna dove sarà possibile qualche isolata e breve pioggia o qualche rovescio temporalesco ma il tempo sarà generalmente meno instabile del giorno prima. Al mattino sulla costa soffierà Borino che poi girerà di brezza.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli dei lepidotteri (media delle catture/trappola/settimana), presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Comune: Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Verzegnis)
- Area B: Alta pianura
(Comuni: Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo)
- Area C: Media pianura
(Comuni: Pozzuolo del Friuli, Rive d'Arcano, S. Giorgio della Richinvelda, Sedegliano, Valvasone, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo)

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)



Ingrossamento dei
frutti (I)

Prosegue la fase di accrescimento dei frutti.

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

- Prevenzione della bitteratura amara
Proseguire gli interventi fogliari a base di calcio con cadenza di 12 – 15 giorni.
Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il *Calcio*, apportato tramite interventi fogliari, viene assorbito in modo maggiore dai frutticini: infatti nel periodo seguente la traslocazione di questo elemento ai frutti è molto limitata.
- Irrigazione
A luglio il fabbisogno idrico della coltura del melo con interfila inerbito è di circa 5 mm al giorno. In assenza di precipitazioni è possibile procedere all'irrigazione rispettando i volumi di adattamento previsti nella sezione norme tecniche agronomiche del Disciplinare di Produzione Integrata.

Patologie fungine

- Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)

Si continuano ad osservare sintomi prevalentemente su foglia. La difesa estiva può essere impostata secondo quanto riportato nell'avvertimento n. 22.

- Oidio (*Podosphaera leucotricha*, *Oidium farinosum*)

Per un buon successo della difesa chimica contro questa avversità sono importanti anche gli interventi agronomici di asporto dei germogli infetti al fine di abbassare il potenziale di inoculo. Le *Strobilurine* impiegate per il controllo della ticchiolatura sono attive anche su questa patologia. Preventivamente contro questa crittogama si possono utilizzare *Cyflufenamid*, *Zolfo*, *Quinoxifen* oppure *Bupirimate* (fitotossico su cultivar "Imperatore") che possiede anche un'azione curativa.

Batteriosi

- Colpo di fuoco (*Erwinia amylovora*)

E' opportuno asportare eventuali fioriture secondarie e monitorare scrupolosamente i germogli/frutticini del frutteto al fine di individuare precocemente eventuali sintomi sospetti.

Si ricorda che, visto l'elevato potenziale infettivo di questa batteriosi, gli unici autorizzati a prelevare materiale sintomatico per eseguire gli accertamenti del caso, sono i tecnici del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA.

Una sezione specifica su questa batteriosi è reperibile alla pagina (<http://www.ersa.fvg.it/tematiche/produzionivegetali/frutticoltura/pomacee/plonearticlemulti page.2007-04-30.7322384038/il-colpo-difuoco-batterico/>) del sito dell'ERSA.

Insetti

- Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

La strategia di difesa prevede un accurato monitoraggio delle trappole per valutare la presenza di volo ed eventualmente il superamento della soglia di intervento (2 catture trappola/in 1-2 settimane) e la valutazione della soglia di danno dei frutti in accrescimento (eseguire un intervento insetticida al superamento dello 0,5% di frutti bacati). Con l'inizio della prossima settimana si possono eseguire interventi con prodotti ad azione larvicida come *emamectina benzoato*, *clorantraniliprole* (se non è già stato utilizzato in 1^o gen), *chlorthrifos etile*, *fosmet*, *spinosad*, *indoxacar*).

Si ricorda che il controllo di *Cydia pomonella* consente di ridurre le infestazioni di *Cydia molesta*.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG. SI RACCOMANDA, INOLTRE, DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI.